

PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE

VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

DELIBERA N. 3 del 14/05/2014

Trasmessa al CONSIGLIO REGIONALE della TOSCANA il _____ PROT. N. _____

VERBALE:

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL DIRETTORE

PUBBLICAZIONE:

La pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio è iniziata il giorno

e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL DIRETTORE

ESECUTIVITÀ:

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 - comma 3 - del Decreto Legislativo 18/08/2000, n° 267 per decorrenza del termine.

Seravezza, _____

IL DIRETTORE

OGGETTO: Piano per il Parco – Adempimenti in materia di Valutazione Ambientale strategica. Presa d'atto del parere motivato, revisione del Piano controdedotto e approvazione della dichiarazione di sintesi

L'anno duemilaquattordici, addì quattordici del mese di maggio, alle ore 16,30, presso gli uffici del Parco di Massa, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco, nominato con decreto del Presidente del Consiglio Regionale della Toscana 1 febbraio 2013, n° 1.

Presiede il Sig. **ALBERTO PUTAMORSI** nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale 1 febbraio 2013, n° 13.

Sono presenti componenti n° 7 Assenti n° 6:

(A = assente; P = presente)

Bruno	BATTINI	A
Riccarda Maria	BEZZI	P
Lorenzo	BORGHESI	P
Armando	DELLA PINA	A
Massimo	FORNARI	P
Barbara	LIPPI	A
Sauro	MATTEI	P
Corrado	PANESI	A
Gabriella	PEDRESCHI	A
Alberto	PUTAMORSI	P
Matilde	RAGGHIANI	P
Mario	TONACCI	P
Vittorio	TORRE	A

Responsabile del procedimento amministrativo:

Alfredo Lazzeri

Partecipa il Direttore dell'Ente

Dott. Antonio Bartelletti

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

PREMESSO che:

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” recepisce la direttiva europea 2001/42/CE del 27.06.2001 ed introduce nell’ordinamento nazionale la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) quale procedura sistematica interna al processo decisionale, per valutare gli effetti ambientali derivanti dall’attuazione di piani e programmi, garantendone la coerenza con gli obiettivi della sostenibilità ambientale;
- con L.R. 12 febbraio 2010 n. 10 “*Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione d’incidenza*” la Regione Toscana ha provveduto a disciplinare la materia;
- con L.R. 17 febbraio 2012 n. 6 “*Disposizioni in materia di valutazioni ambientali: modifiche alla L.R. 10/2010, alla L.R. 56/2000, alla L.R. 61/2003 e alla L.R. 1/2005*” sono intervenute importanti modifiche ed integrazioni alla citata L.R. n. 10/2010 introducendo, tra l’altro, ulteriori elementi di chiarezza nella distinzione dei ruoli dei soggetti coinvolti nella procedura di VAS, e rendendo al contempo più fluido e più semplice l’espletamento degli atti amministrativi, rafforzando l’autonomia e la indipendenza dell’Autorità competente e prescrivendo che la stessa sia dotata di specifiche competenze di carattere tecnico;

RICHIAMATE le proprie deliberazioni:

- n. 3 in data 30 gennaio 2013 con la quale sono stati individuati per la VAS del Piano per il Parco, l’*autorità competente* nel Comitato Scientifico, mentre quella *precedente e proponente* nel Consiglio Direttivo e sono stati altresì individuati i soggetti competenti in materia ambientale per le consultazioni di cui all’art. 25 della citata L.R. n. 10/2010;
- n. 10 in data 12 aprile 2013 con la quale è stata identificata nel Nucleo di Valutazione Ambientale (NUVA), in sostituzione del Comitato Scientifico, l’*autorità competente* per la VAS del Piano per il Parco;
- n. 11 in data 12 aprile 2013 con la quale è stato preso atto del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica e sono state definite le procedure partecipative;

RICORDATO che il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica, insieme al Piano controdedotto, sono stati depositati presso gli Uffici del Parco di Massa, Seravezza e Castelnuovo Garfagnana in data 20 novembre 2013, nonché pubblicati sul sito internet dell’Ente Parco, per sessanta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione di specifico avviso sul BURT n. 47 del 20 novembre 2013, ai fini della visione e della presentazione di eventuali osservazioni;

DATO ATTO che con nota del 20 novembre 2013 prot. n. 4420 è stata inviata comunicazione di pubblicazione dell’avviso sul BURT e di deposito della documentazione suddetta presso gli Uffici del Parco di Massa, Seravezza e Castelnuovo Garfagnana ai soggetti competenti in materia ambientale individuati con proprio atto n. 3 in data 30 gennaio 2013;

DATO ATTO ALTRESI' che è stata inviata ai componenti del Nucleo di Valutazione Ambientale (NU.V.A.) in qualità di *autorità competente*, la seguente documentazione ai fini dell'espressione del *parere motivato* di cui all'art. 26 della citata L.R. n. 10/2010 e successive modifiche ed integrazioni:

- con nota prot. n. 4313 in data 13 novembre 2013, la proposta di Piano (il Piano controdedotto), il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica relativamente alla VAS del Piano per il Parco;
- con nota prot. n. 282 in data 28 gennaio 2014, le n. 3 osservazioni pervenute nei termini a seguito della fase della consultazione relativamente alla VAS del Piano per il Parco;
- con nota prot. n. 331 in data 31 gennaio 2014, le n. 2 osservazioni pervenute oltre il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione sul BURT dell'avviso relativo all'avvio della consultazione relativamente alla VAS del Piano per il Parco;

VISTO il *parere motivato* espresso in data 28 aprile 2014 dal Nucleo di Valutazione Ambientale (NU.V.A.), acquisito al protocollo del Parco in data 2 maggio 2014 al n. 1744 che risulta positivo circa la compatibilità ambientale a condizione che nel Rapporto Ambientale o nel Piano siano rivisti e sia data maggiore evidenza alla:

- a) individuazione in modo più definito delle misure per impedire, ridurre e compensare possibili effetti negativi su alcune componenti ambientali;
- b) implementazione del sistema di monitoraggio proposto in riferimento ad alcuni aspetti;

ACCERTATO che le risultanze del *parere motivato* devono trovare accoglimento nella proposta di Piano (il Piano controdedotto) ai sensi del comma 3 dell'art. 26 della più volte citata L.R. n. 10/2010 e successive modifiche ed integrazioni e non nel Rapporto Ambientale come proposto in alternativa dal parere suddetto;

VALUTATO che le condizioni previste nel *parere motivato* espresso in data 28 aprile 2014 dal Nucleo di Valutazione Ambientale (NU.V.A.) in qualità di *autorità competente* sono tali da non comportare significative modifiche al Piano controdedotto in quanto si tratta sostanzialmente di integrare i seguenti articoli delle Norme Tecniche di Attuazione:

- art. 19, dopo il comma 3. aggiungere il seguente comma:
4. *I progetti concernenti interventi di protezione idraulica e idrogeologica devono essere supportati da un adeguato studio che verifichi l'eventuale interferenza delle opere in progetto con habitat protetti, al fine di individuare adeguate misure di mitigazione e compensazione*”.
- art 27, comma 3: aggiungere le seguenti lettere:
g) *la promozione della diffusione di fonti di energia rinnovabili;*
h) *l'incentivazione dell'utilizzo di tecniche costruttive ecosostenibili.*
- Art. 31, comma 2, lett. b): dopo la parola “manufatti” inserire “*interni al tessuto urbano*”

VISTA la *dichiarazione di sintesi* di cui all'art. 27 della L.R. n. 10/2010 redatta dalla Soc. ART Ambiente Risorse Territorio di Parma, relativa al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Piano per il Parco Regionale delle Alpi Apuane che, oltre a contenere la descrizione:

- a) del processo decisionale seguito;
- b) delle modalità con cui le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma;
- c) delle modalità con cui si è tenuto conto del rapporto ambientale, delle risultanze delle consultazioni e del parere motivato;
- d) delle motivazioni e delle scelte di piano o programma anche alla luce delle possibili alternative individuate nell'ambito del procedimento di VAS"

dà risposta alle condizioni espresse dal NU.V.A. nel *parere motivato* individuando nel contempo le modalità di recepimento delle stesse nell'ambito del Piano;

VISTE le LL.RR. 3 gennaio 2005, n. 1 "*Norme per il governo del territorio*" che introduce significative novità rispetto alla disciplina previgente (art. 15 - L.R. n. 65/1997) in merito al procedimento di approvazione del Piano per il Parco e 12 febbraio 2010 n. 10 "*Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza*" e successive modifiche ed integrazioni;

NELLA NECESSITA' di dar corso alle procedure di approvazione del Piano per il Parco, secondo le norme previste dalle suddette Leggi regionali

VISTA la L.R. 11 agosto 1997, n. 65 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la proposta di deliberazione predisposta dall'Ufficio Responsabile del procedimento;

ACQUISITO e conservato in atti il parere di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo unico di cui al D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

A voti unanimi e tutti favorevoli,

DELIBERA

1. di prendere atto, in qualità di *autorità procedente e proponente*, del *parere motivato* espresso in data 28 aprile 2014 dal Nucleo di Valutazione Ambientale (NU.V.A.), in qualità di *autorità competente*, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto sotto lett. "A";

-
2. di procedere, tenendo conto delle risultanze del *parere motivato*, alla revisione del Piano controdedotto nei seguenti contenuti:
“Norme Tecniche di Attuazione”
 - art. 19, dopo il comma 3. aggiungere il seguente comma:
4. *I progetti concernenti interventi di protezione idraulica e idrogeologica devono essere supportati da un adeguato studio che verifichi l'eventuale interferenza delle opere in progetto con habitat protetti, al fine di individuare adeguate misure di mitigazione e compensazione*”.
 - art 27, comma 3: aggiungere le seguenti lettere:
g) *la promozione della diffusione di fonti di energia rinnovabili;*
h) *l'incentivazione dell'utilizzo di tecniche costruttive ecosostenibili.*
 - Art. 31, comma 2, lett. b): dopo la parola “manufatti” inserire “*interni al tessuto urbano*”
 3. di approvare le Norme Tecniche di Attuazione del Piano per il Parco delle Alpi Apuane controdedotto, così come modificate con il presente atto che si allegano quale parte integrante e sostanziale sotto lett. “B”;
 4. di approvare la *dichiarazione di sintesi* di cui all'art. 27 della L.R. n. 10/2010 che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto sotto lett. “C” che dà risposta alle condizioni espresse dal N.U.V.A. nel *parere motivato* individuando nel contempo le modalità di recepimento delle stesse nell'ambito del Piano;
 5. di trasmettere il *Piano per il Parco controdedotto*, il *Rapporto ambientale* e la *Sintesi non tecnica*, il *parere motivato* e la *dichiarazione di sintesi* al Consiglio regionale per l'espressione del parere vincolante ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11 agosto 1997, n. 65 così come modificato dall'art. 165 della L.R. 3 gennaio 2005, n 1.

DELIBERA inoltre

a voti unanimi, stante l'urgenza di provvedere agli adempimenti sopra descritti, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo unico di cui al D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

AL-AB/al